
Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Sede legale e amministrativa in Padergnone – 38070 – Via Nazionale 7

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5009

Iscritta al Registro delle imprese di Trento al n. 122829

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157610

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo

Codice fiscale e Partita IVA 01205310228

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA DEL PROSPETTO DI BASE DEL PROGRAMMA DENOMINATO

⟨CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE⟩

CODICE ISIN IT0004518483

Le presenti Condizioni Definitive, trasmesse a CONSOB in data 30/07/2009, si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari “Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC Obbligazioni a Tasso Variabile” depositato presso la CONSOB in data 10/07/2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9059250 del 25/06/2009.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione, (il “Documento di Registrazione”) che contiene informazioni sulla Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo, (l’ “Emittente” o “Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC” o la “Banca”), in qualità di Emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “Strumenti Finanziari”), di una Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la “Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari”) che contiene le informazioni relative agli Strumenti Finanziari ed una Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”), che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva sul Prospetto Informativo”) e al regolamento 2004/809/CE e, costituiscono il Prospetto Informativo, unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC Obbligazioni a Tasso Variabile” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito. L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio delle CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.

1 .FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle obbligazioni "Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento a tasso variabile. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni "Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc a tasso variabile" sono un investimento adeguato e/o appropriato avendo riguardo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai loro obiettivi di investimento e alla loro personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Prospetto di Base al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari. In particolare, i seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere i propri obblighi relativi agli strumenti finanziari. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Cassa stessa.

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono sotto elencati. Eventuali rischi addizionali non noti al momento alla Banca o che ad oggi non sono ritenuti significativi, potrebbero comunque avere un impatto rilevante sulla sua capacità di far fronte agli impegni assunti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio legato alle posizioni creditorie che la società Emittente ha in portafoglio e di come queste potrebbero evolvere in maniera negativa, portando una tensione di liquidità. Si precisa in merito che la Cassa è sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti Patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima. I principali indicatori che descrivono la situazione patrimoniale della Cassa al 31/12/2008 e la sua solvibilità sono riassunti nella tabella riportata al paragrafo 2.3 "Posizione Finanziaria dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischio di concorrenza

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che le altre banche esercitano nella zona di competenza territoriale della Cassa; a tal riguardo i fattori che rendono competitiva la Cassa e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero di operazioni concluse, il capitale, i prodotti e servizi offerti, i prezzi praticati, la reputazione e il forte radicamento territoriale.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

Non esistono rating assegnati alla Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo in qualità di Emittente.

Rischio legale

E' il rischio connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso. Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc, almeno per l'esercizio in corso.

1.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMBIENTE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

Rischio collegato alla concentrazione degli impieghi

L'attività della Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo, il cui ambito di riferimento è limitato al Trentino, espone l'Istituto all'andamento dell'economia locale del territorio in cui opera.

1.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

L'investimento nelle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento a tasso variabile. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni "Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc a tasso variabile" siano un investimento adeguato e/o appropriato, avendo riguardo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai loro obiettivi di investimento e alla loro personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

1.3.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza, in un'unica soluzione, il 100% del valore nominale; danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare (tranne per la prima, prefissata in fase di emissione dalla Banca pari a 1,30% annuo) è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor 6 mesi/360), a cui viene applicato uno spread negativo in termini di punti base pari a -0,10. Non è prevista la clausola di rimborso anticipato da parte dell'Emittente e non esistono commissioni né oneri.

1.3.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, tenendo comunque presente che la prima cedola è prefissata pari a 1,30% annuo.

Vengono di seguito forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento in caso di costanza del parametro al quale viene applicato uno spread negativo in termini di punti base pari a -0,10, il rendimento effettivo che risulta pari a 1,303% al lordo dell'effetto fiscale e pari a 1,139% al netto dell'effetto fiscale. Vengono, inoltre, forniti la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti vengono confrontati alla data 21/07/2009 con il rendimento effettivo su base annua sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (CCT 01DC14 TV% EM 08 – ISIN IT0004321813), sempre in ipotesi di costanza del parametro, che risultano rispettivamente pari a 1,4789 e a 1,3121.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al capitolo 1.2 "Esemplificazione dei rendimenti".

1.3.3. ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, divenendo finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio legato al fatto che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e di

FATTORI DI RISCHIO

rimborsare il capitale alla scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per la comprensione dei rischi connessi all'Emittente, si fa rinvio al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa e/o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio di assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori, che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del valore del proprio investimento nelle Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc, non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi e/o rimborsi.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per gli investitori di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, ad un prezzo che consenta ad essi di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, dovrà essere in linea con le loro future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno che la Cassa Rurale si assume di acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per i meccanismi di formazione dei prezzi sul secondario si fa rinvio al capitolo 5.1 della Nota Informativa.

Rischio di tasso e di mercato

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma di Emissione comporta gli elementi di rischio "mercato", propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. La fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del Parametro di indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette, comunque, agli investitori di rientrare in possesso del capitale alla scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora gli investitori intendessero vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto per ogni singolo prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un relativo aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari e l'investitore deve considerare che, il rendimento offerto dalle obbligazioni, deve essere sempre correlato al rischio Emittente che l'investitore si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è sempre opportuno un confronto con i rendimenti offerti da titoli di Stato (*free risk*). Per maggiori informazioni riguardanti la determinazione del prezzo di offerta, si rinvia al capitolo 4.3.1 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3. "periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga di detta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il possessore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha maturato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di spread negativo o di una percentuale applicata allo spread

Il rendimento offerto presenta uno sconto, determinato in quota fissa pari a -0,10 basic points, rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor a 6 mesi/360). Questo aspetto deve essere valutato dall'investitore, tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

Rischio correlato alla possibile presenza di un arrotondamento allo 0,05 inferiore del parametro di indicizzazione prescelto

Poiché nel calcolo delle cedole variabili successive alla prima, l'Agente di Calcolo applicherà al parametro di indicizzazione prescelto un arrotondamento del valore allo 0,05 più vicino, dopo l'applicazione dell'eventuale spread, l'investitore deve considerare che sussiste l'ipotesi, in presenza di un arrotondamento inferiore, di vedersi corrispondere delle cedole minori a quelle che avrebbe percepito in caso di applicazione del valore puntuale del parametro di indicizzazione

Rischio di assenza di informazioni successiva all'emissione

L'Emittente non si assume alcun obbligo di fornire, successivamente all'emissione, informazioni sull'andamento del parametro cui è indicizzato il prestito obbligazionario o, comunque, sul valore corrente delle Obbligazioni

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

È il rischio rappresentato dal conflitto di interessi che si configura in capo alla Cassa Rurale Valle dei Laghi Bcc in quanto, le obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto di Base, sono strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre è previsto che la Cassa Rurale Valle dei Laghi Bcc operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione di tali prestiti, in fase successiva all'emissione, in quanto l'Emittente ricopre il ruolo di controparte nel riacquisto dei titoli.

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Si precisa a riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nella Nota Informativa di ciascun prestito e la Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare tali regole.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di eventi di turbativa o straordinari

Si riferisce al rischio di particolari eventi che potrebbero avere ripercussioni sul parametro prescelto, al verificarsi dei quali, la Nota Informativa, al paragrafo 3.7 “Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare”, prevede particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell’Emittente operante quale agente di calcolo.

Rischio correlato all’assenza di *rating* degli strumenti

E’ il rischio cui sono soggetti gli investitori nel sottoscrivere un titolo di debito che non è stato analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*. Si informa che ai titoli oggetto del presente Programma di Emissione non è stato attribuito alcun livello di *rating* e che la Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc non ha in programma di richiedere l’attribuzione di un livello di *rating* alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante dallo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell’ Obbligazione “Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC TV% serie 113^” pari a 1,139%, risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo netto a scadenza su base annua del titolo di Stato *free risk* di durata residua similare CCT 01DC14 TV% EM 08 – ISIN IT0004321813 pari a 1,3121%.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

La periodicità della cedola semestrale corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento Euribor 6 mesi/360.

Rischio derivante da modifiche del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell’investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicato alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento atteso dall’investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

DENOMINAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 03/08/2009_2014 – SERIE 113^
CODICE ISIN	IT0004518483
AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 6.000.000,00, per un n. di 6.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari euro 1.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo dell'Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso tutti gli sportelli operativi dell'Emittente e sul sito Internet dello stesso e, contestualmente trasmesso alla Consob.
PERIODO DELL' OFFERTA	Le obbligazioni saranno offerte dal 03/08/2009 al 22/01/2010 salvo estensione di tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso tutti gli sportelli operativi dell'Emittente e, contestualmente pubblicato sul sito Internet della Cassa Rurale e trasmesso alla CONSOB.
LOTTO MINIMO DI ADESIONE	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1.000 Obbligazioni
PREZZO DI EMISSIONE	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè euro 1.000.
DATA DI GODIMENTO	La data di godimento del prestito è il 03/08/2009..
DATE DI REGOLAMENTO	La data di regolamento è il 03/08/2009. Le sottoscrizioni effettuate prima della data di Godimento saranno regolate alla data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
CHIUSURA ANTICIPATA	Tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori, saranno assegnate durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile, raggiunto il quale vi sarà chiusura anticipata. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

DATA DI SCADENZA	La data di scadenza del prestito è il 03/08/2014.
RIMBORSO ANTICIPATO	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO	Per la determinazione del rendimento del titolo si tenga presente che lo stesso viene emesso alla pari e che il parametro di indicizzazione e il valore della prima cedola, vengono determinati sulla base delle condizioni di mercato ed inoltre, la prima cedola è inferiore al parametro a cui il prestito è indicizzato, per una scelta commerciale e strategica della Banca. Nell'ambito di tale scelta non si è tenuto conto del merito di credito dell'Emittente e ciò potrebbe incidere nelle negoziazioni sul secondario.
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Il parametro di indicizzazione è rappresentato dall'Euribor 6 mesi/360 rilevato alla fine del mese antecedente alla data di godimento della cedola.
DATE DI RILEVAZIONE	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato il primo giorno lavorativo antecedente il godimento delle cedole utilizzando come fonte "Il Sole 24 Ore", quindi il 02/02 e il 02/08 di ogni anno.
CALCOLO DELLE CEDOLE	<p>La prima cedola, prefissata dall'Emittente, in pagamento il 03/02/2009 frutta interessi lordi in ragione del 1,30% annuo e interessi netti in ragione del 1,137% annuo.</p> <p>Le cedole successive alla prima sono indicizzate all'Indice Euribor 6 mesi/360 e verranno calcolate secondo le seguenti modalità:</p> <p>diminuendo di 0,10 punti base la media mensile delle quotazioni del tasso Euribor 6 mesi/360 come ufficialmente rilevata e pubblicata, riferita al mese precedente quello di godimento della cedola senza arrotondamento. Ogni cedola sarà arrotondata allo 0,05% più vicino.</p>
FREQUENZA NEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale a partire dal 03/02/2010.
EVENTI DI TURBATIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	L'Emittente non è attualmente a conoscenza di eventi di turbativa al parametro di indicizzazione. Qualora nel corso della durata della presente Obbligazione si verificano, relativamente al parametro di indicizzazione, eventi di natura straordinaria o di turbativa, che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella misura massima possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie della presente Obbligazione.

CONVENZIONE DI CALCOLO E CALENDARIO

Si fa riferimento alla convenzione *Following Business Day* ed al calendario TARGET. Le cedole verranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.

DIVISA

Euro

AGENTE PER IL CALCOLO

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC

REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97

RESPONSABILE PER IL COLLOCAMENTO

Cassa Rurale della Valle dei Laghi – BCC rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO	Ipotizzando una costanza del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi/360, media giugno 2009 pari al 1,449%, si avrebbe una Cedola Variabile pari al 1,30%, considerando anche la Cedola Fissa pari al 1,30%, il tasso effettivo di rendimento lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,303% il tasso effettivo di rendimento netto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,139%.
---	--

3.1. CONFRONTO TRA IL TASSO EFFETTIVO DI RENDIMENTO DEL TITOLO CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC E DEL CCT IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO

Di seguito si confronta il rendimento del Prestito Obbligazionario Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC TV% con il CCT 01DC14 TV% EM 08 – ISIN IT0004321813 in ipotesi di costanza del parametro, alla data del 21/07/2009.

Titolo		Tasso effettivo di rendimento Lordo	Tasso effettivo di rendimento Netto
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 03/08/2009-2014 – SERIE 113	Ipotesi di costanza del parametro	1,303%	1,139%
CCT 01DC14 TV% EM 08 IT0004321813	Ipotesi di costanza del parametro	1,4789%	1,3121%

3.2. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

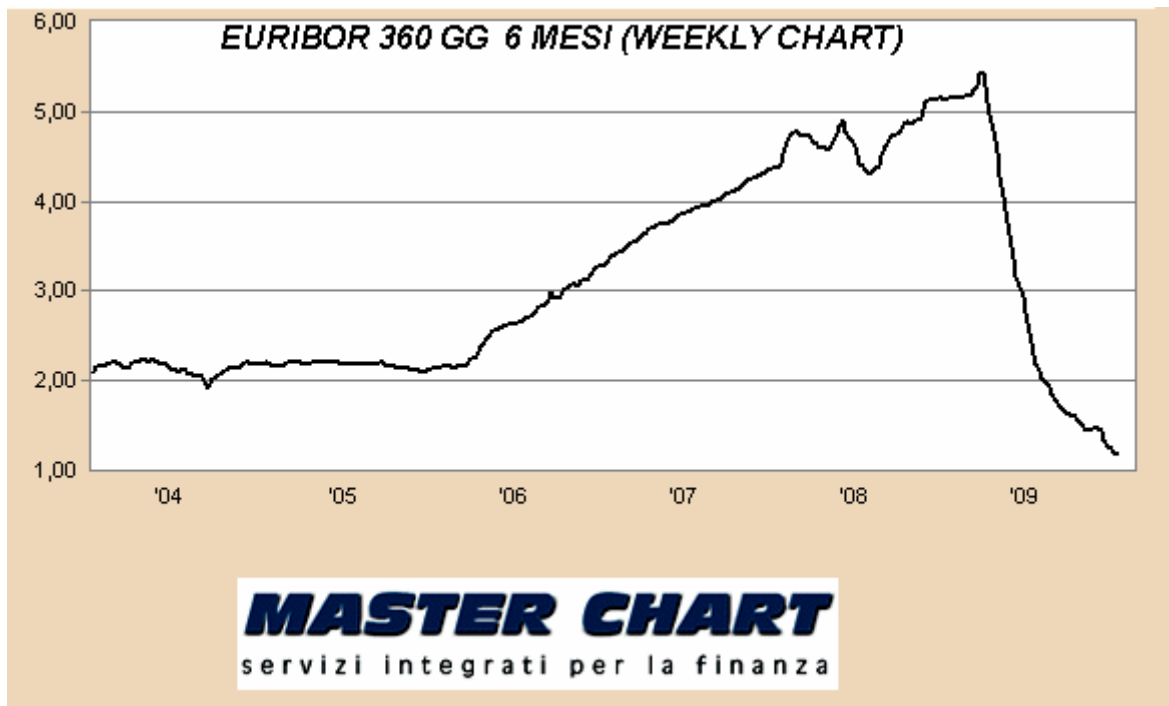
Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione schematica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento dell'Euribor 6 mesi/360 nel periodo dicembre 2004 – giugno 2009.

<i>Ipotesi di rendimento considerando il parametro di indicizzazione da dicembre 2004 a giugno 2009</i>			
Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi/360	Euribor 6 mesi/360 - Spread 0,10	Cedola LORDA corrisposta (ogni 1.000 euro)
03/01/2005	2,206%	2,106%	10,50€
03/07/2005	2,111%	2,011%	10,00€
03/01/2006	2,596%	2,496%	12,50€
03/07/2006	3,143%	3,043%	15,00€
03/01/2007	3,777%	3,677%	18,50€
03/07/2007	4,277%	4,177%	21,00€
03/01/2008	4,823%	4,723%	23,50€
03/07/2008	5,069%	4,969%	25,00€
03/01/2009	3,454%	3,354%	17,00€
03/07/2009	1,449%	1,349%	6,50€
Rendimento effettivo lordo annuo	3,194%		
Rendimento effettivo netto annuo	2,794%		

Si invita l'investitore a considerare attentamente che la simulazione retrospettiva ha un valore meramente esemplificativo e che, pertanto, l'andamento storico del parametro di indicizzazione di riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Quindi le suddette esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al fine di fornire all'investitore informazioni circa l'evoluzione dell'andamento dell'indice Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi actual/360 negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori registrati dallo stesso parametro nel periodo dal luglio 2003 – luglio 2009. (fonte: Masterchart).



5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera di data 09 luglio 2009.

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
Il Presidente
Pisoni Elio
